

Alpen Privatbank Equity Strategy

Relazione sulla gestione

relativa all'esercizio

dal 1° agosto 2022 al 31 luglio 2023

Società di gestione:

KEPLER-FONDS Kapitalanlagegesellschaft m.b.H.
Europaplatz 1a
4020 Linz

Telefono: (0732) 6596-25314
Fax: (0732) 6596-25319
www.kepler.at

Banca depositaria / Depositaria:

Raiffeisenlandesbank Oberösterreich Aktiengesellschaft

Gestione dei fondi:

Alpen Privatbank Aktiengesellschaft
Kaiserjägerstraße 9, 6020 Innsbruck

Revisore:

KPMG Austria GmbH, Wirtschaftsprüfungs- und Steuerberatungsgesellschaft

ISIN delle singole tranches:

Quota di capitalizzazione	AT0000754692
Quota di capitalizzazione IT	AT0000A1LNV4
Quota di capitalizzazione integrale	AT0000A0AHR9

Avvertenza:

KPMG Austria AG ha conferito la sua certificazione solo per la versione completa in lingua tedesca.

Indice

Informazioni generali sulla società di gestione	4
Dati generali sul fondo	5
Relazione sull'andamento del mercato finanziario e relazione sulla politica di investimento del fondo	8
Conto economico ed evoluzione del patrimonio del fondo	
Evoluzione del valore nel periodo in esame	12
Risultato del fondo	13
Evoluzione del patrimonio del fondo	14
Prospetto patrimoniale	15
Composizione del patrimonio del fondo	18
Politica di compensi	19
Relazione di certificazione	22
Informazioni sulla sostenibilità	25
Trattamento fiscale	26

Allegato

Statuto del fondo	
-------------------	--

Informazioni generali sulla società di gestione

Azionisti:

Raiffeisenlandesbank Oberösterreich Aktiengesellschaft
Oberösterreichische Landesbank Aktiengesellschaft
Oberösterreichische Versicherung Aktiengesellschaft

Commissari statali:

Mag. Kristina Fuchs (dal 01.03.2023)
Mag. Gabriele Herbeck (al 31.12.2022)
MMag. Marco Rossegger

Consiglio di sorveglianza:

Mag. Christian Ratz (Vorsitzender)
Mag. Klaus Kumpfmüller (Stv. Vorsitzender)
Dott. Teodoro Cocca
Mag. Serena Denkmair
Gerhard Lauss
Mag. Othmar Nagl (al 30.06.2023)
Mag. Thomas Pointner (dal 01.07.2023)

Direzione:

Andreas Lassner-Klein
Dott. Michael Bumberger

Procuratori:

Mag. Josef Bindeus
Kurt Eichhorn
Dietmar Felber
Rudolf Gattringer
Mag. Bernhard Hiebl
Roland Himmelfreundpointner
Mag. Uli Krämer
Mag. Katharina Lang
Renate Mittmannsgruber
Dott. David Striegl (dal 11.05.2023)

I dati e le informazioni sono stati raccolti e verificati con la massima cura. Non si assume tuttavia alcuna responsabilità né viene fornita alcuna garanzia circa l'attualità, la correttezza e la completezza dei dati messi a disposizione. Le fonti consultate sono state considerate affidabili. Il software utilizzato effettua calcoli con una precisione maggiore delle due cifre decimali mostrate. Non è possibile escludere discrepanze tra ulteriori calcoli e i risultati mostrati.

La riproduzione di informazioni o dati, in particolare l'utilizzo di testi, porzioni testuali o materiale illustrativo derivante dalla presente documentazione, così come la registrazione ed elaborazione di tali dati in sistemi EDP richiedono la previa ed espressa autorizzazione di KEPLER-FONDS KAG.

Alpen Privatbank Equity Strategy

Stimati investitori!

La società KEPLER-FONDS Kapitalanlagegesellschaft m.b.H. è lieta di presentarvi la relazione sulla gestione del fondo "Alpen Privatbank Equity Strategy" – OICVM ai sensi degli artt. 2 e 50 della legge sui fondi di investimento 2011 - relativa al 24° esercizio, dal 1° agosto 2022 al 31 luglio 2023.

La società di gestione percepisce per la propria attività di gestione un compenso annuale massimo dello 1,63 % (esclusa la remunerazione collegata ai risultati) ¹⁾ del patrimonio del fondo.

Nei comparti può essere applicata una commissione di gestione massima (esclusa la remunerazione collegata ai risultati) dell' 1,00 %.

Confronto tra i dati del fondo alla data di riferimento e all'inizio del periodo in esame

Dati del fondo	al 31.07.2022	al 31.07.2023
	EUR	EUR
Volumi del fondo	108.545.599,90	120.294.976,98
Valore calcolato per quota di capitalizzazione	120,77	123,18
Prezzo di emissione per quota di capitalizzazione	126,80	129,33
Valore calcolato per quota di capitalizzazione IT ³⁾	-	142,16
Prezzo di emissione per quota di capitalizzazione IT	-	149,26
Valore calcolato per quota di capitalizzazione integrale	128,97	132,18
Prezzo di emissione per quota di capitalizzazione integrale	135,41	138,78
Valore calcolato per quota di capitalizzazione integrale IT ³⁾	137,33	-
Prezzo di emissione per quota di capitalizzazione integrale IT	144,19	-

Pagamento/Reinvestimento	al 15.10.2022	al 15.10.2023
	EUR	EUR
Pagamento per quota di capitalizzazione	0,5320	0,0000
Pagamento per quota di capitalizzazione IT ³⁾	-	0,1879
Pagamento per quota di capitalizzazione integrale ²⁾	0,0000	0,0000
Pagamento per quota di capitalizzazione integrale IT ^{2) 3)}	0,0000	-
Reinvestimento per quota di capitalizzazione	2,7031	0,0000
Reinvestimento per quota di capitalizzazione IT ³⁾	-	0,5108
Reinvestimento per quota di capitalizzazione integrale	3,4551	0,0000
Reinvestimento per quota di capitalizzazione integrale IT ³⁾	0,0000	-

¹⁾ Il compenso annuale della società di gestione può ridursi in presenza di eventuali accrediti (per l'effettiva commissione di gestione, si veda il dato riportato nel conto economico e nell'evoluzione del patrimonio del fondo).

²⁾ Se tutte le quote della tranche sono detenute da possessori esenti dall'imposta sui redditi da capitale, il versamento dell'imposta può essere omesso.

³⁾ A partire dal 31.03.2023 il tipo di reddito è stato modificato da capitalizzazione integrale IT a capitalizzazione IT.

Quote in circolazione del fondo Alpen Privatbank Equity Strategy alla data di riferimento

Quote di capitalizzazione al 31.07.2022		341.980,733
Emissioni		21.396,101
Riscatti		-99.726,048
Quote di capitalizzazione al 31.07.2023		263.650,786
Quote di capitalizzazione integrale IT al 31.07.2022 ¹⁾		384.800,374
Emissioni		12.250,000
Riscatti		-59.439,570
Quote di capitalizzazione IT al 31.07.2023		337.610,804
Quote di capitalizzazione integrale al 31.07.2022		111.640,070
Emissioni		211.385,093
Riscatti		-21.797,324
Quote di capitalizzazione integrale al 31.07.2023		301.227,839

¹⁾ A partire dal 31.03.2023 il tipo di reddito è stato modificato da capitalizzazione integrale IT a capitalizzazione IT.

Panoramica degli ultimi cinque esercizi

Quote di capitalizzazione

Data	Patrimonio del fondo totale (EUR)	Numero di quote	Valore calcolato (EUR)	Pagamento (EUR)	Evoluzione del valore in %
31.07.19	35.683.646,23	239.980,458	102,54	0,5578	3,41
31.07.20	32.508.866,89	226.387,912	106,85	0,9805	4,78
31.07.21	63.415.034,20	274.055,285	131,83	1,0122	24,44
31.07.22	108.545.599,90	341.980,733	120,77	0,5320	-7,68
31.07.23	120.294.976,98	263.650,786	123,18	0,0000	2,48

Quote di capitalizzazione IT ²⁾

Data	Patrimonio del fondo totale (EUR)	Numero di quote	Valore calcolato (EUR)	Pagamento (EUR)	Evoluzione del valore in %
31.07.19	35.683.646,23	3.060,000	110,74	0,0000 ¹⁾	4,45
31.07.20	32.508.866,89	100,000	117,24	0,0000 ¹⁾	5,87
31.07.21	63.415.034,20	97.600,000	147,30	0,0000 ¹⁾	25,64
31.07.22	108.545.599,90	384.800,374	137,33	0,0000 ¹⁾	-6,77
31.07.23	120.294.976,98	337.610,804	142,16	0,1879	3,52

Quote di capitalizzazione integrale

Data	Patrimonio del fondo totale (EUR)	Numero di quote	Valore calcolato (EUR)	Pagamento (EUR)	Evoluzione del valore in %
31.07.19	35.683.646,23	100.197,301	107,14	0,0000 ¹⁾	3,41
31.07.20	32.508.866,89	73.987,916	112,27	0,0000 ¹⁾	4,79
31.07.21	63.415.034,20	92.382,326	139,70	0,0000 ¹⁾	24,43
31.07.22	108.545.599,90	111.640,070	128,97	0,0000 ¹⁾	-7,68
31.07.23	120.294.976,98	301.227,839	132,18	0,0000 ¹⁾	2,49

L'evoluzione del valore in passato non è indicativa dell'evoluzione futura del valore di un fondo.

¹⁾ Se tutte le quote della tranche sono detenute da possessori esenti dall'imposta sui redditi da capitale, il versamento dell'imposta può essere omesso.

²⁾ A partire dal 31.03.2023 il tipo di reddito è stato modificato da capitalizzazione integrale IT a capitalizzazione IT.

Relazione sul mercato dei capitali

Panoramica dei mercati

Dopo un calo nella prima metà dell'anno, nell'estate dello scorso anno l'economia statunitense si è ripresa e nel terzo trimestre il PIL è cresciuto del 3,2%. Anche l'ultimo trimestre del 2022 ha registrato una buona crescita del 2,6%. I consumatori americani sono tornati a spendere di più, mentre le imprese hanno aumentato sensibilmente gli investimenti. Le esportazioni sono cresciute nettamente. L'economia statunitense ha avuto un andamento sorprendentemente positivo anche nella prima metà del 2023, nonostante gli elevati tassi di interesse e di inflazione, registrando una crescita significativa del 2% e del 2,4% rispettivamente (crescita trimestrale annualizzata). Ancora una volta i consumi privati si sono dimostrati la colonna portante della crescita. Tuttavia, l'impatto dei rialzi dei tassi d'interesse e della stretta sul credito bancario si farà sentire appieno probabilmente solo nel 2024. Grazie al calo dei prezzi dell'energia, nel giugno di quest'anno l'inflazione è scesa al 3%, dopo aver toccato un picco del 9,1% nel giugno 2022. Si tratta del valore più basso da oltre due anni. La Federal Reserve statunitense è ottimista sul fatto che i rialzi dei tassi d'interesse non soffocheranno l'economia statunitense e di riuscire quindi a realizzare il cosiddetto "atterraggio morbido". Per combattere l'inflazione, da marzo 2022 e in diverse fasi, la Fed ha alzato significativamente il tasso di interesse di riferimento. Partito da un intervallo compreso tra lo 0% e lo 0,25%, il tasso di interesse di riferimento è ora compreso tra il 5,25% e il 5,5%. Si tratta dell'aumento dei tassi di interesse più rapido da 40 anni a questa parte.

Nel terzo trimestre 2022 l'Eurozona ha visto una crescita minima del prodotto interno lordo (PIL), pari a 0,4%, e nell'ultimo trimestre è addirittura sceso leggermente dello 0,1%. Nel primo trimestre del 2023 il PIL ha segnato una stagnazione, mentre nel secondo trimestre è cresciuto leggermente dello 0,3%. Le conseguenze immediate della guerra in Ucraina, come prezzi costantemente elevati per l'energia e altre materie prime, potenziali interruzioni dell'approvvigionamento energetico e delle catene di approvvigionamento, si sono fatte sentire. I forti aumenti dei prezzi hanno interessato anche le materie prime non energetiche, soprattutto alimentari, nonché altri beni e servizi di base. Il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito e l'inflazione è cresciuta, gravando ulteriormente sulla situazione economica. La grande incertezza dello sviluppo economico dipende in larga misura dall'andamento futuro della guerra, dalle ripercussioni che avrà sui mercati dell'energia e l'effetto frenante sull'economia che nel frattempo produrrà la politica monetaria restrittiva. Le conseguenze dell'isolamento economico dell'UE dalla Russia legato alla guerra sono attualmente difficili da valutare. L'inflazione è pari a 5,3% a luglio 2023.

La Banca centrale europea (BCE) aveva lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento allo 0% da marzo 2016. Oltre ai bassi tassi di interesse, dal marzo 2020 il programma di emergenza di acquisto di titoli pubblici e privati (PEPP), con un volume di 1,85 miliardi di euro, ha rappresentato un elemento essenziale della politica monetaria fortemente espansiva della BCE, che è stato interrotto nel marzo 2022. Il 1° luglio 2022 la BCE ha posto fine al programma di acquisto periodico di obbligazioni (APP), aprendo la strada al primo rialzo dei tassi di interesse nell'Eurozona dopo undici anni. Il tasso di riferimento è stato aumentato in più fasi fino al 4,25%. Ciò dovrebbe frenare lo sviluppo dinamico dell'inflazione e riportare a un tasso di inflazione del 2% sul medio termine.

L'economia tedesca ha dovuto affrontare molte sfide nel 2022. L'aumento dei prezzi, il timore di una penuria di gas e la guerra della Russia in Ucraina hanno pesato sui consumatori e sulle imprese. Nel corso dell'anno il PIL ha oscillato tra una debole crescita e una lieve contrazione. La performance economica è stata principalmente sostenuta dalla spesa dei consumatori privati. Complessivamente sono aumentati anche gli scambi con l'estero, malgrado la situazione internazionale tesa. La Germania è in ritardo rispetto ad altri Paesi europei nel superare le crisi e sta affrontando grandi sfide, soprattutto per quanto riguarda la trasformazione energetica. Inoltre, il Paese ha un settore industriale molto più grande di altri Paesi dell'UE e le catene di approvvigionamento risentono ancora pesantemente dei problemi che per mesi le hanno interessate.

L'economia giapponese è stata ampiamente influenzata dalla pandemia anche nel 2022. Come nell'anno precedente, la performance economica è oscillata da trimestre a trimestre tra crescita e recessione, reagendo anche alle ondate della pandemia di coronavirus. Il sentiment negativo è stato causato dalla mancanza di componenti come processori e chip di memoria, la dura reazione della Cina per contenere la pandemia da coronavirus e lo yen debole, che ha reso le importazioni più costose. Nel primo trimestre del 2023, il PIL è cresciuto del 3,7% mentre nel secondo trimestre addirittura del 6% (crescita trimestrale annualizzata). La crescita è stata sostenuta dalla ripresa delle esportazioni di auto e del turismo, oltre che dall'aumento della spesa per investimenti. A questo fanno da contraltare i consumi privati, che sono diminuiti nel secondo trimestre a causa dei prezzi elevati. Per consolidare l'economia a lungo termine occorre tuttavia che torni a crescere la spesa privata, che dopotutto rappresenta più della metà del PIL giapponese.

Il mercato petrolifero si lascia alle spalle un periodo impossibile da dimenticare. Dopo gli alti e bassi dovuti alla pandemia, nel febbraio 2022 la notizia dell'attacco russo all'Ucraina ha fatto balzare significativamente i prezzi del petrolio verso l'alto. Il prezzo di mercato di un barile di petrolio Brent del Mare del Nord ha sfondato la barriera dei 100 dollari per la prima volta dal settembre 2014, toccando a marzo 2022 il valore record di 127,98 dollari. Per via dei timori di una recessione globale e del conseguente calo della domanda, negli ultimi mesi il prezzo è tornato a scendere, e alla fine di luglio 2023 si attestava a 85,6 dollari.

Fino a ottobre l'euro si è costantemente deprezzato rispetto al dollaro. Da allora, l'euro si è apprezzato e si aggira intorno a 1,10 dollari.

Andamento del mercato azionario *)

Nella primavera del 2022 l'attacco russo all'Ucraina ha fatto crollare i mercati azionari di tutto il mondo. Il conseguente aumento dell'inflazione, l'incremento dei tassi di interesse e l'incertezza sull'ulteriore andamento dell'economia hanno influenzato le Borse. Nella primavera del 2023, l'allentamento delle preoccupazioni sull'inflazione ha spinto al rialzo le quotazioni dei titoli tecnologici a Wall Street. Come già in Europa, sono rientrate le preoccupazioni per il settore bancario. L'indice industriale Dow Jones ha registrato un più 9,9% nel periodo in esame, chiudendo il periodo in esame a 35.559,5 punti. In questo periodo il DAX ha guadagnato il 22%, chiudendo il mese di luglio 2023 a 16.446,8 punti. Alla fine del periodo in esame, l'indice azionario austriaco ATX si attestava a 3.246 punti, il 12,3% in più rispetto al livello dell'anno precedente. Il Nikkei si attesta a 33.172,2 punti, in crescita del 21,5% rispetto all'anno precedente.

*) Variazione degli indici azionari: inclusi i dividendi (base: indici di rendimento totale, se disponibili al netto delle ritenute fiscali) e in valuta locale

Politica d'investimento

Il fondo è gestito in modo attivo (decisioni di investimento discrezionali) e non è limitato da un benchmark di riferimento.

L'attuale crisi ucraina non ha impatti significativi sulla gestione e sulla liquidità del fondo.

L'aumento dell'inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse, i timori di recessione, le sfide geopolitiche e la crisi energetica hanno fatto dell'esercizio appena chiuso un anno estremamente impegnativo per i mercati finanziari mondiali. Per riportare l'inflazione sotto controllo le banche centrali hanno messo in atto il ciclo di irrigidimento monetario più rapido degli ultimi 40 anni. L'aumento dei tassi di interesse e il calo dei margini hanno esercitato una pressione crescente sugli utili delle imprese. Tuttavia, nonostante il deterioramento del contesto azionario, le azioni hanno dimostrato una sorprendente solidità. Abbiamo apportato solo modifiche contenute all'asset allocation (ponderazione delle singole regioni). A settembre era stata ridotta la quota dei fondi regionali europei alla luce delle incertezze sull'approvvigionamento energetico europeo in vista del semestre invernale. Quando però a dicembre è emerso che non vi erano criticità sull'approvvigionamento energetico, abbiamo rivisto questa iniziativa e aumentato nuovamente la quota dei fondi regionali europei. Abbiamo sfruttato come opportunità la politica monetaria accomodante della banca centrale giapponese e l'aumento degli utili delle imprese per incrementare la quota del mercato azionario giapponese. Per contro abbiamo ridotto le esposizioni verso la regione asiatica, escluso il Giappone.

Nel corso dell'ultimo esercizio sono state apportate alcune modifiche al processo di selezione dei fondi. A causa delle performance inferiori alla media che hanno registrato nel 2022, abbiamo dismesso investimenti detenuti da lungo tempo come Allianz Europe Equity Growth e Threadneedle European Smaller Companies. All'inizio di settembre abbiamo integrato l'allocation regionale verso l'Europa con Metzler European Dividend Sustainable. Per quanto riguarda i fondi tematici e settoriali, abbiamo ceduto l'investimento in CS Global Infrastructure. Per quanto riguarda i dividendi, M&G Global Dividend è stato sostituito da JPM Global Dividend, che persegue una politica di investimento sostenibile. Per quanto riguarda gli investimenti nei mercati emergenti, che hanno contribuito negativamente alla performance del fondo globale durante il periodo di riferimento, ETF iShares MSCI EM SRI è stato sostituito con Fidelity Sustainable Emerging Markets Fund. Anche BNP Paribas MSCI USA SRI Index Fund è stato ceduto a causa dell'aumento del tracking error rispetto all'indice. Verso la fine del periodo di riferimento, ritenendo di essere prossimi alla conclusione del ciclo di rialzo dei tassi di interesse, abbiamo iniziato a ridurre la nostra esposizione alle strategie di dividendo, sostituendo tra l'altro Metzler European Dividend Sustainable con Comgest Growth Europe.

Nel periodo in esame i maggiori contributi positivi alla performance sono arrivati dai fondi regionali europei, in particolare dai due fondi value Brandes European Value e Amundi European Value.

Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365

Il regolamento del fondo d'investimento fornisce informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli contemplate dal presente regolamento (operazioni pronti contro termine e di prestiti di titoli), in modo che in linea di principio sia possibile effettuare tali operazioni per il fondo d'investimento.

Tuttavia, la strategia attuale del fondo di investimento non prevede né l'esecuzione di operazioni di pronti contro termine o di prestito di titoli, né la conclusione di Total Return Swap o di operazioni su derivati comparabili.

Nel periodo in esame non sono state effettuate operazioni di finanziamento tramite titoli e Total Return Swap ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365; pertanto non viene fornita alcuna informazione ai sensi dell'art. 13 in combinato disposto con la sezione A dell'allegato al Regolamento (UE) 2015/2365.

Indicazioni sulla determinazione del rischio complessivo nel periodo in esame:

Approccio commitment		
Metodo di calcolo del rischio complessivo		
	Valore minimo	0,00%
Approccio commitment	Valore Ø	0,00%
	Valore massimo	0,00%
Limite del rischio complessivo	100,00%	

Conto economico ed evoluzione del patrimonio del fondo

1. Evoluzione del valore nel periodo in esame

EUR

Calcolo secondo il metodo del Depositario Centrale austriaco (OeKB):
per quota in valuta del fondo (EUR), esclusi i sovrapprezzi di emissione

Quote di capitalizzazione

Valore della quota all'inizio dell'esercizio	120,77
Pagamento imposta sui redditi da capitale al 17.10.2022 (corrispondente a 0,0048 quote) ¹⁾	0,5320
Valore della quota alla fine dell'esercizio	123,18
Valore totale complessivo delle quote (nozionali) acquisite tramite distribuzione/pagamento	123,77
Ricavi netti per quota	3,00
Evoluzione del valore di una quota nel periodo in esame ²⁾	2,48%

Quote di capitalizzazione IT ⁴⁾

Valore della quota all'inizio dell'esercizio	137,33
Valore della quota alla fine dell'esercizio	142,16
Valore totale complessivo delle quote (nozionali) acquisite tramite distribuzione/pagamento	142,16
Ricavi netti per quota	4,83
Evoluzione del valore di una quota nel periodo in esame ³⁾	3,52%

Quote di capitalizzazione integrale

Valore della quota all'inizio dell'esercizio	128,97
Valore della quota alla fine dell'esercizio	132,18
Valore totale complessivo delle quote (nozionali) acquisite tramite distribuzione/pagamento	132,18
Ricavi netti per quota	3,21
Evoluzione del valore di una quota nel periodo in esame ²⁾	2,49%

¹⁾ Valore calcolato per una quota di capitalizzazione al 17.10.2022 (ex dividendo): EUR 111,18

²⁾ Le differenze tra l'evoluzione del valore delle quote di capitalizzazione e capitalizzazione integrale sono dovute agli arrotondamenti.

³⁾ Le differenze tra l'evoluzione del valore sono dovute alle differenti configurazioni dei certificati delle quote.

⁴⁾ A partire dal 31/03/2023 il tipo di reddito è stato modificato da capitalizzazione integrale IT a capitalizzazione IT.

2. Risultato del fondo

EUR

A) Risultato del fondo realizzato

Erträge (ohne Kursergebnis)

Interessi attivi	+	58.834,15	
Redditi da dividendi esteri	+	1.323.054,89	
Ritenute alla fonte estere	-	269.684,26	
Redditi da dividendi interni	+	1.785,74	
Ritenute alla fonte interne	-	367,43	
Redditi da comparti esteri	+	52.020,53	
Redditi da fondi immobiliari	+	0,00	
Redditi da prestito titoli	+	0,00	
Altri ricavi	+	7.652,07	+ 1.173.295,69

Interessi passivi (incl. interessi passivi negativi) - 691,68

Costi

Compenso della società di gestione ³⁾	-	1.296.136,99	
Commissioni di deposito dei titoli	-	0,00	
Costi per i revisori e per la consulenza fiscale	-	6.728,49	
Costi di pubblicità e di vigilanza	-	3.603,20	
Altre spese amministrative	-	24.103,94	
Rimborso di spese amministrative	-	0,00	
Commissione di intermediazione sui comparti	+	8.115,35	
Costi di performance	-	0,00	- 1.322.457,27

Risultato ordinario del fondo (esclusa l'equalizzazione dei ricavi) - **149.853,26**

Risultato valutario realizzato ^{1) 2) 4)}

Utili realizzati	+	4.594.480,34	
Utili realizzati su strumenti derivati	+	0,00	
Perdite realizzate	-	4.602.015,00	
Perdite realizzate su strumenti derivati	-	0,00	

Risultato valutario realizzato (esclusa l'equalizzazione dei ricavi) - **7.534,66**

Risultato ordinario del fondo (esclusa l'equalizzazione dei ricavi) - **157.387,92**

B) Risultato valutario non realizzato ^{1) 2) 4)}

Variazione del risultato valutario non realizzato + **4.075.030,92**

C) Equalizzazione dei ricavi

Equalizzazione dei ricavi + **60.289,78**

Risultato complessivo del fondo + **3.977.932,78**

¹⁾ Gli utili realizzati e le perdite realizzate non sono ripartiti per competenza e non sono necessariamente collegati alla variazione del valore del fondo nell'esercizio.

²⁾ Risultato totale, esclusa l'equalizzazione degli utili (risultato realizzato meno l'equalizzazione degli utili, più le variazioni del risultato non realizzato) EUR 4.067.496,26.

³⁾ La commissione di gestione effettivamente applicata al fondo è inferiore in presenza di eventuali accrediti.

⁴⁾ I costi di transazione contabilizzati (comprese le spese sostenute presso terzi, ad esempio i costi per la sede di negoziazione) ammontano a EUR 3.599,20. Gli eventuali costi impliciti per operazioni non rientranti nella sfera di competenza di KEPLER-FONDS KAG e della banca depositaria non sono compresi in questo valore.

3. Evoluzione del patrimonio del fondo		EUR
Patrimonio del fondo all'inizio dell'esercizio ¹⁾	+	108.545.599,90
Pagamento (per le quote di capitalizzazione) il 17.10.2022	-	181.850,14
Variazione del capitale		
Saldo delle emissioni e dei riscatti di certificati (esclusa l'equalizzazione dei ricavi)	+	7.953.294,44
Risultato complessivo del fondo		
(il risultato del fondo è illustrato in dettaglio al punto 2)	+	3.977.932,78
Patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio ²⁾		120.294.976,98

¹⁾ Quote in circolazione all'inizio dell'esercizio: 341.980,733 quote di capitalizzazione; 111.640,070 quote di capitalizzazione integrale; 384.800,374 quote di capitalizzazione integrale IT

²⁾ Quote in circolazione alla fine dell'esercizio: 263.650,786 quote di capitalizzazione; 337.610,804 quote di capitalizzazione IT; 301.227,839 quote di capitalizzazione integrale

Prospetto del patrimonio al 31 luglio 2023

ISIN	Denominazione del titolo	Nominale in migliaia Unità	Acquisti Acquisizioni	Vendite Cessioni	Corso	Valore di mercato in EUR	Quota in %
------	--------------------------	-------------------------------	--------------------------	---------------------	-------	-----------------------------	---------------

Patrimonio in titoli

Certificati di investimento inclusi in altri mercati

Quote di OICVM e OIC

denominate in EUR

LU1883315480	AMF-EUR.EQ.VAL.I2 UNH.EOA	1.820	1.420	900	2.602,36	4.736.295,20	3,94
LU0415391514	BELLE.F.(L)-B.MEDT.+S.IEO	3.450	920	450	740,19	2.553.655,50	2,12
LU0827889485	BGF-WORLD HEALTHSCI.D2 EO	63.000	15.800	23.800	65,75	4.142.250,00	3,44
IE00BF1T6Z79	BR.ADV.-US S.G. BEOA	305.000	125.200	86.100	21,85	6.664.250,00	5,54
IE0031574977	BRANDES I.FDS-B.EU.VA.IEO	94.500	28.700	63.700	52,52	4.963.140,00	4,13
IE00B5WN3467	COMGEST GROWTH-EUR.IA EO	61.000	61.000		44,20	2.696.200,00	2,24
BE0948492260	DPAM B-EQ.EUR.SUST. FIEOA	15.710	4.250	3.090	446,53	7.014.986,30	5,83
BE0947854676	DPAM B-EQ.US DI.SU. FEOA	11.500	3.850	6.350	489,95	5.634.425,00	4,68
LU0345362361	FID.FDS-AS.PA.OP. YACCEO	99.700	23.100	57.300	34,01	3.390.797,00	2,82
LU0346389348	FID.FDS-GL.TECHN.YACCEO	31.800	19.700	4.900	130,80	4.159.440,00	3,46
IE00B52VJ196	ISHSII-MSCI EUR.SRI EOACC	74.700	60.700	6.000	62,34	4.656.424,50	3,87
LU0329203144	JPM INV-GBL DIVID.C A.EO	10.800	11.500	700	393,80	4.253.040,00	3,54
LU0248049172	JPM-EU.ST.GW.JPMESG IAEO	39.300	18.020	7.800	174,55	6.859.815,00	5,70
LU0219424487	MFS M.-EUROP.VALUE I1 EO	18.300	4.740	3.700	448,01	8.198.583,00	6,82
LU0348927095	NORD.1-GBL CL.A.EN.F.BIEO	137.000	31.500	23.000	34,22	4.688.345,50	3,90
IE0032126645	VANG.INV.S.-US500 EOA	240.500	167.400	72.500	49,39	11.878.439,30	9,87

denominate in JPY

LU0607514808	INV.FDS-JAP.EQ.ADV.C YN C	112.300	45.400	16.300	7.760,00	5.611.023,12	4,66
--------------	---------------------------	---------	--------	--------	----------	--------------	------

denominate in USD

LU0952587862	EDGEW.L SEL-US S.G.IDLZC	13.400	6.100	3.200	368,65	4.480.291,93	3,72
IE00B3DJ5Q52	FED.HERMES-GL.EM EQU.FADL	1.857.000	514.000	156.000	3,12	5.260.264,92	4,37
LU1102506141	FF-SUST.EM.EQ. YDLA	184.000	205.000	21.000	16,85	2.811.899,15	2,34
LU0360482987	MSI-GLOBAL BRANDS Z DL	51.100	12.700	8.300	102,28	4.740.166,88	3,94
LU0226954369	ROB.CGF-R.BP US PR.EQ.IDL	15.650	3.880	4.330	447,93	6.357.794,76	5,29
LU0326949186	SISF ASIAN TOT.RET.C ACC	7.200	1.250	1.950	364,63	2.381.067,95	1,98

Totale patrimonio in titoli

118.132.595,01 98,20

Depositi bancari/passività

2.285.452,02 1,90

EUR	2.285.224,47	1,90
ALTRE VALUTE DELL'UE	0,00	0,00
VALUTE DIVERSE DALL'EURO	227,55	0,00

Altri elementi patrimoniali

-123.070,05 -0,10

PAGAMENTI IN SOSPESO	-125.203,84	-0,10
COMMISSIONI DIVERSE	-2.055,28	0,00
DIRITTI A DIVIDENDI	0,00	0,00
MARGINI	0,00	0,00
ALTRI DIRITTI	0,00	0,00
INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00
INTERESSI SU CONTI DI INVESTIMENTO	4.189,07	0,00

Patrimonio del fondo

120.294.976,98 100,00

VALUTA

Gli elementi patrimoniali in valute diverse dall'EUR sono convertiti ai seguenti tassi

Valuta

Tasso di cambio

Japanische Yen (JPY)	155,3100
US-Dollar (USD)	1,1026

I componenti del patrimonio separato sono stati valutati sulla base dei cambi e dei tassi di mercato al 28 luglio 2023, o i più recenti noti.

Regole per la valutazione del patrimonio

Il valore di una quota è dato dalla divisione del valore complessivo del fondo d'investimento, inclusi i ricavi, per il numero delle quote.

Nel caso dei fondi d'investimento con più classi di quote, il valore di una quota appartenente a una data classe si evince dalla divisione del valore di una classe di quote ivi inclusi i ricavi per numero di quote in circolazione appartenenti a tale classe.

Il valore complessivo del fondo d'investimento è calcolato sulla base dei relativi valori di mercato dei titoli presenti nel fondo, degli strumenti del mercato monetario, delle quote in fondi d'investimento e delle opzioni di acquisto, unitamente al valore degli investimenti finanziari appartenenti al fondo d'investimento, degli importi di liquidità, dei saldi positivi, dei crediti e degli altri diritti, al netto delle passività.

I valori di mercato degli elementi patrimoniali sono calcolati come segue:

- a) Il valore degli elementi patrimoniali quotati o negoziati in borsa o su un altro mercato regolamentato viene determinato in linea di principio sulla base dell'ultima quotazione disponibile.
- b) Se un elemento patrimoniale non è quotato o negoziato in borsa o su un altro mercato regolamentato, oppure se la quotazione di un elemento patrimoniale quotato o negoziato in borsa o su un altro mercato regolamentato non ne rispecchia adeguatamente il reale valore di mercato, si utilizzano le quotazioni indicate da banche dati affidabili o, in alternativa, i prezzi di mercato di titoli simili, oppure altri metodi di valutazione riconosciuti.
- c) Le quote di un OICVM, un OIC o un fondo di investimento alternativo sono valutate agli ultimi prezzi di rimborso disponibili ovvero, qualora le quote siano negoziate in borse o mercati regolamentati (es. ETF) agli ultimi prezzi di chiusura disponibili.
- d) Il valore di liquidazione di future e opzioni negoziate in una borsa valori o un altro mercato regolamentato è calcolato sulla base degli ultimi prezzi di liquidazione disponibili.

Per la determinazione del prezzo del fondo d'investimento vengono impiegati sostanzialmente gli ultimi corsi pubblicati o disponibili relativi ai valori patrimoniali acquisiti dal fondo d'investimento. Laddove sulla base della situazione politica o economica l'ultimo corso pubblicato non corrisponde affatto e non solo in via eccezionale ai valori reali, sarà possibile non procedere alla determinazione dei prezzi per il fondo d'investimento qualora quest'ultimo abbia investito una quota pari o superiore al 5% del proprio patrimonio in valori patrimoniali privi di alcun corso ovvero i cui corsi non risultino conformi all'andamento di mercato.

Acquisti e vendite di titoli effettuati nel corso del periodo in esame non evidenziati nel prospetto patrimoniale:

ISIN	Denominazione del titolo	Acquisti		Vendite	
		Unità/Nominale in migliaia		Unità/Nominale in migliaia	

Patrimonio in titoli

Certificati di investimento inclusi in altri mercati

Quote di OICVM e OIC

denominate in EUR

LU0256881128	AGIF-EUR.EQU.GRTH IT EO			406
IE00BYVJRP78	ISHSIV-SUS.M.EM.MK.SRI DL	195.000		595.000
LU1670710232	M+G(L)I1-GL.DIV CEOA	10.000		264.000
IE00BYY02962	METZLER II-M.EU.DIV.SU. B	19.700		19.700
LU1864952764	T(L)-EUR.SM.CO. 8EEOA			198.000

denominate in USD

LU1291103171	BNPPE-M.USA SRISS5C. TPC	12.100		28.000
LU1692112649	CS IF 2-CS(L)IN.EQ.EB DL	570		2.400

Composizione del patrimonio del fondo

Patrimonio in titoli	EUR	%
Certificati di investimento inclusi in altri mercati		
Quote di OICVM e OIC	118.132.595,01	98,20
Totale patrimonio in titoli	118.132.595,01	98,20
Depositi bancari/passività	2.285.452,02	1,90
Altri elementi patrimoniali	-123.070,05	-0,10
Patrimonio del fondo	120.294.976,98	100,00

Linz, 9 novembre 2023

KEPLER-FONDS Kapitalanlagegesellschaft m.b.H.

Andreas Lassner-Klein

Dott. Michael Bumberger

Informazioni sulla politica dei compensi per l'esercizio 2022 di KEPLER-FONDS KAG

Numero di dipendenti al 31.12.2022	113
Numero di assuntori di rischio al 31.12.2022	35
Retribuzioni fisse	EUR 8.029.240,34
Retribuzioni variabili	EUR 440.600,99
Somma delle retribuzioni di tutti i lavoratori	EUR 8.469.841,33
di cui amministratori	EUR 702.947,11
di cui dirigenti – assuntori di rischio (esclusi gli amministratori)	EUR 1.511.053,82
di cui altri assuntori di rischio (senza funzione di controllo)	EUR 1.821.027,16
di cui collaboratori con funzione di controllo	EUR 164.261,97
di cui compensi per collaboratori che, alla luce della loro retribuzione complessiva, si trovano nella medesima fascia di reddito degli amministratori e degli assuntori di rischio	EUR 0,00
Somma delle retribuzioni degli assuntori di rischio	EUR 4.199.290,06

L'OICVM/FIA non eroga direttamente alcun compenso aggiuntivo.

I dati sui compensi sono ricavati dalla comunicazione VERA. Non è possibile una ripartizione/attribuzione delle somme pagate tra i singoli OICVM/FIA amministrati.

Informazioni sui compensi dei collaboratori per quanto concerne i gestori di fondo esterni

KEPLER-FONDS KAG ha affidato la gestione del fondo alla società esterna Alpen Privatbank Aktiengesellschaft.

Il gestore esterno del fondo ha pubblicato per l'esercizio 2022 le seguenti informazioni sui compensi dei collaboratori:

Importo totale dei compensi pubblicati dei collaboratori dell'impresa di outsourcing	EUR 11.291.858,67
di cui compensi fissi	EUR 11.156.571,02
di cui compensi variabili	EUR 135.287,65
compensi pagati direttamente dal fondo	EUR 0,00
numero di collaboratori del gestore del fondo esterno	117

Descrizione delle modalità di calcolo dei compensi di KEPLER-FONDS KAG

In applicazione delle norme contenute negli articoli 17a-17c della legge sui fondi di investimento, nell'articolo 11 e nell'allegato 2 dell'articolo 11 della legge sui fondi di investimento alternativi per le politiche e le prassi di retribuzione, KEPLER-FONDS KAG ("KAG") ha emanato i "Principi delle politiche e delle prassi di remunerazione di KEPLER-FONDS KAG" ("Linee guida sui compensi"). Le linee guida contengono regole concernenti la politica generale dei compensi e le regole da applicare esclusivamente ai collaboratori identificati ai sensi dell'art. 17a della legge sui fondi di investimento e dell'articolo 11 della legge sui fondi di investimento alternativi ("assuntori di rischio"), compresa la determinazione della cerchia degli assuntori di rischio. Le linee guida sui compensi contengono regole per una congrua determinazione delle retribuzioni fisse e variabili, delle prestazioni previdenziali e altre prestazioni sociali volontarie, regole per l'attribuzione e il pagamento dei compensi variabili e per la relativa valutazione del rendimento.

Queste linee guida sui compensi garantiscono che la politica e le prassi di retribuzione di KAG siano compatibili con, e promuovano, una gestione robusta ed efficace dei rischi e non incorraggino un'assunzione eccessiva di rischio non compatibile con i profili di rischio o lo statuto dei fondi dei portafogli da essi gestiti. Storicamente è sempre stata riposta molta attenzione a un approccio all'attività aziendale solido ed equilibrato, che sappia riunire protezione dell'ambiente, responsabilità sociale, buona gestione e risultati economici. Tutto ciò è garantito tra l'altro da criteri di performance e dal processo di gestione dei rischi.

Le linee guida sui compensi sono coerenti con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi di KAG, quelli dei portafogli da essa gestiti e dei possessori delle quote, anche grazie all'utilizzo di criteri di performance rilevanti ai fini del rischio, e comprendono misure per evitare i conflitti di interesse.

Sulla base delle linee guida sui compensi, vengono definite le componenti fisse e variabili della retribuzione. La retribuzione complessiva è in linea con il mercato e finanziabile.

Lo stipendio fisso è una remunerazione che non varia a seconda delle performance dell'azienda (risultato finanziario) o del singolo (raggiungimento di obiettivi individuali). I criteri determinanti per la misurazione della retribuzione fissa sono il livello di istruzione, l'anzianità di servizio, l'esperienza professionale, le competenze specifiche, l'attività effettivamente da svolgere e le relative responsabilità assunte.

Nella retribuzione complessiva, la componente fissa ed eventualmente quella variabile presentano un rapporto adeguato e questo consente a ciascun collaboratore di condurre una vita decorosa sulla base del reddito fisso.

Il prerequisito per il pagamento delle componenti variabili dello stipendio è un risultato complessivo adeguato di KAG e un'adeguata finanziabilità. Un risultato di KAG scarso o negativo determina solitamente un abbassamento significativo delle retribuzioni variabili complessive.

L'ammontare dei pagamenti a favore degli assuntori di rischio è determinato da una combinazione di valutazione delle caratteristiche personali del singolo lavoratore, dal grado di raggiungimento degli specifici criteri di rendimento a vari livelli (lavoratore, unità, KAG e portafogli), inquadramento gerarchico, anzianità in azienda e quantità teoriche di ore lavorate. La valutazione delle caratteristiche personali dei lavoratori si basa su fattori come il comportamento sul lavoro, l'efficacia, la creatività, la brillantezza, la capacità di lavorare in team, ecc. La valutazione del rendimento avviene sulla base di criteri quantitativi (finanziari) e qualitativi (non finanziari). Oltre agli indicatori di performance assoluta, si utilizzano anche indicatori relativi, come ad esempio, la performance relativa del portafoglio rispetto al mercato. Al fine di valutare i differenti settori di attività in modo indipendente gli uni dagli altri, si impiegano anche criteri di valutazione specifici per le singole funzioni. In nessun settore viene creata una connessione diretta ed esclusiva tra un'eventuale performance straordinaria del singolo portafoglio (o di più portafogli) e la retribuzione variabile. La valutazione delle performance avviene su un orizzonte pluriennale. Nella valutazione del raggiungimento dei risultati ai fini delle componenti variabili della retribuzione, tutti i criteri di valutazione vengono nuovamente valutati ed eventualmente corretti tenendo conto di tutte le tipologie di rischi correnti e futuri.

L'eventuale retribuzione variabile è limitata coerentemente con la Circolare FMA sulla "Soglia di rilevanza per le retribuzioni variabili", nella versione corrente.

Per i dettagli sulle linee guida sui compensi e per la composizione del Comitato compensi, si rimanda alla pagina internet di KAG all'indirizzo www.kepler.at (menu "Service", sottomenu "Infocenter", sottomenu "Downloads", voce "Sonstige Informationen"). Su richiesta è possibile ottenere gratuitamente le suddette informazioni anche in versione cartacea.

Risultato dei controlli sulla politica dei compensi di KEPLER-FONDS KAG di cui all'art. 17c della legge sui fondi di investimento:

I controlli eseguiti da Risk Management/Compliance (08.05.2023) e dal Comitato compensi (11.05.2023) non hanno rilevato alcuna irregolarità.

Variazioni significative della politica dei compensi di KEPLER-FONDS KAG nel periodo di riferimento:

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell' 11.05.2023 e approvazione del Consiglio di sorveglianza del 07.06.2023, la politica dei compensi è stata così modificata (con effetto dal 07.07.2023):

- *) Passaggio di gran parte dei precedenti criteri retributivi particolari a criteri retributivi generali
- *) Vari chiarimenti e specifiche
- *) Aggiornamento dei fondamenti giuridici

Relazione della società di revisione

Relazione di certificazione sulla relazione sulla gestione

Giudizio di revisione

Abbiamo sottoposto a revisione l'allegata relazione sulla gestione della società KEPLER-FONDS Kapitalanlagegesellschaft m.b.H., Linz, attraverso

Alpen Privatbank Equity Strategy, fondo comune,

da essa amministrato, composta dal prospetto del patrimonio al 31 luglio 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e le altre informazioni previste dall'allegato I, schema B della legge sui fondi di investimento 2011 (InvFG 2011).

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è conforme alle disposizioni di legge e dà una visione per quanto possibile veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 luglio 2023 e del risultato del fondo per l'esercizio chiuso a tale data, nel rispetto dei principi del diritto societario austriaco e delle disposizioni della legge sui fondi di investimento 2011.

Fondamento del giudizio di revisione

In conformità all'art. 49, comma 5 della legge sui fondi di investimento 2011, abbiamo eseguito la nostra attività di revisione nel rispetto dei principi di revisione austriaci, i quali impongono di applicare gli International Standards on Auditing (ISA). Le responsabilità che tali disposizioni e tali principi impongono al revisore sono illustrate nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione della relazione sulla gestione" della nostra relazione di revisione. Come previsto dal diritto societario austriaco e dalle norme deontologiche austriache, siamo indipendenti dalla società e abbiamo rispettato gli altri obblighi professionali a noi imposti da tali requisiti. A nostro giudizio gli elementi da noi raccolti fino alla data della relazione di revisione sono sufficienti e adeguati come fondamento per esprimere il nostro giudizio di revisione a tale data.

Altre informazioni

I rappresentanti legali sono responsabili della presentazione di altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni nella relazione sulla gestione, escluso il prospetto del patrimonio, il conto economico, le altre informazioni previste dall'allegato I, schema B della legge sui fondi di investimento 2011 e la relazione di revisione del bilancio.

Il nostro giudizio di revisione sulla relazione sulla gestione non comprende quindi queste altre informazioni, per le quali non viene rilasciata alcuna assicurazione.

In relazione alla nostra attività di revisione della relazione sulla gestione, è nostra responsabilità leggere queste altre informazioni e valutare se esse presentino incongruenze significative con la relazione sulla gestione o con gli elementi da noi appresi durante l'attività di revisione del bilancio, o presentino comunque inesattezze.

Qualora sulla base dell'attività da noi svolta sulle altre informazioni ottenute alla data della relazione di revisione del revisore giungessimo alla conclusione che queste informazioni sono presentate in modo significativamente inesatto, saremmo tenuti a riferire in merito. Non abbiamo nulla da segnalare in proposito.

Responsabilità dei rappresentanti legali e del Consiglio di sorveglianza per la relazione sulla gestione

I rappresentanti legali sono responsabili della stesura della relazione sulla gestione e devono garantire che essa dia una visione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del fondo in conformità ai principi del diritto societario austriaco e alle disposizioni della legge sui fondi di investimento 2011. Inoltre, i rappresentanti legali sono responsabili dei controlli interni che ritengono necessari per consentire la produzione di una relazione sulla gestione priva di inesattezze significative, dovute da atto intenzionale o errore.

Il Consiglio di sorveglianza deve vigilare sui processi contabili della società per quanto riguarda i fondi da essa amministrati.

Responsabilità del revisore per la revisione della relazione sulla gestione

Il nostro scopo è ottenere una ragionevole certezza sul fatto che la relazione sulla gestione nel suo complesso non presenti inesattezze significative, dovute da atto intenzionale o errore, ed esprimere nella relazione il nostro giudizio di revisione. Per ragionevole certezza si intende un elevato grado di certezza, senza poter tuttavia garantire che una revisione eseguita secondo i principi austriaci di revisione, che richiedono l'applicazione dei principi ISA, individui sempre eventuali inesattezze significative. Le inesattezze possono essere il frutto di atti intenzionali o di errori e si considerano significative se singolarmente o complessivamente possono ragionevolmente influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione sulla gestione.

Nell'ambito di una revisione condotta secondo i principi di revisione austriaci, che richiedono l'applicazione dei principi ISA, per l'intero svolgimento della revisione il revisore adotta un ragionevole giudizio e mantiene un atteggiamento critico.

Inoltre:

- Il revisore individua e valuta il rischio che nella relazione sulla gestione siano presenti inesattezze significative, dovute da atto intenzionale o errore, pianifica le attività di revisione in funzione di tali rischi, le esegue e acquisisce prove di revisione sufficienti ed idonee a costituire fondamento del giudizio di revisione. Il rischio che non vengano scoperte inesattezze significative intenzionali è maggiore rispetto a quelle dovute ad errore, dato che gli atti intenzionali possono essere associati a collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, indicazioni fuorvianti o elusione dei controlli interni.
- Il revisore acquisisce conoscenza del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione del bilancio, allo scopo di programmare ed eseguire controlli adeguati in base alle circostanze, ma senza lo scopo di esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno della società.
- Il revisore giudica l'adeguatezza dei metodi contabili adottati dai rappresentanti legali e della ragionevolezza dei valori stimati dai rappresentanti legali nella contabilità e delle relative informazioni date.
- Il revisore giudica la presentazione complessiva, la composizione e il contenuto della relazione sulla gestione, e delle informazioni date, e se la relazione sulla gestione presenta in modo veritiero le operazioni aziendali e gli eventi sottostanti.

Il revisore si confronta con il Consiglio di sorveglianza, tra l'altro, sull'estensione prevista e sullo scaglionamento temporale previsto dell'attività di revisione e sui rilievi rilevanti ai fini della revisione, nonché sulle eventuali carenze significative nel sistema di controlli interni emerse durante la sua attività di revisione.

Revisore legale dei conti responsabile

Il revisore legale dei conti responsabile dell'incarico di revisione del bilancio è il sig. Mag. Ulrich Pawlowski.

Linz, 9 novembre 2023

KPMG Austria GmbH
Società di revisione contabile e consulenza fiscale

Mag. Ulrich Pawlowski
Revisore legale dei conti

Informazioni sulla sostenibilità

Informazioni ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla tassonomia):

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Trattamento fiscale

I trattamenti fiscali sono calcolati dalla Österreichisch Kontrollbank (OeKB), pubblicati su my.oekb.at e sono disponibili per il download per tutti i fondi.

Inoltre, i trattamenti fiscali sono disponibili anche sulla nostra home page all'indirizzo www.kepler.at.

Link OeKB: my.oekb.at
Link alla home page di KEPLER: www.kepler.at

Valido da giugno 2022

Statuto del fondo

Lo statuto del fondo per il fondo di investimento **Alpen Privatbank Equity Strategy**, fondo di comproprietà ai sensi della **Legge sui fondi di investimento del 2011 nella versione attualmente in vigore (InvFG)**, è stato approvato dall'organo di vigilanza sui mercati finanziari.

Il fondo di investimento è un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) ed è gestito da KEPLER-FONDS Kapitalanlagegesellschaft m.b.H. (di seguito "società di gestione") con sede a Linz.

Articolo 1 Quota di comproprietà

La quota di comproprietà è rappresentata da quote del fondo (certificati) a carattere di titoli immobiliari nominativi.

Le quote del fondo sono rappresentate in certificati di massa in funzione della classe di quota. Non è pertanto possibile conferire porzioni effettive.

Articolo 2 Banca depositaria (soggetto depositario)

La banca depositaria incaricata (soggetto depositario) per il fondo di investimento è Raiffeisenlandesbank Oberösterreich Aktiengesellschaft, Linz.

Gli organismi per i pagamenti per le quote del fondo sono la banca depositaria (soggetto depositario) o altri organismi per i pagamenti citati nel prospetto.

Articolo 3 Strumenti e principi di investimento

I seguenti valori patrimoniali per il fondo di investimento devono essere selezionati ai sensi della legge sui fondi di investimento.

Il fondo di investimento investe principalmente in azioni e fondi azionari nazionali ed esteri.

Il fondo viene gestito attivamente senza limitazioni legate al benchmark.

I seguenti strumenti d'investimento vengono acquistati per il patrimonio del fondo in conformità con l'obiettivo d'investimento sopra descritto.

Eventualmente possono essere acquisite quote di fondi d'investimento con restrizioni d'investimento diverse da quelle indicate di seguito per gli strumenti d'investimento, fermo restando il rispetto costante dell'obiettivo d'investimento descritto sopra.

– Titoli mobiliari

I titoli mobiliari (inclusi i titoli con strumenti derivati integrati) possono essere acquisiti rispettando i principi di investimento sopra descritti nella **misura consentita dalla legge**.

– Strumenti del mercato monetario

Gli strumenti del mercato monetario possono essere acquistati **fino al 49%** del patrimonio del fondo.

– Titoli mobiliari e strumenti del mercato monetario

L'acquisizione di titoli mobiliari o di strumenti del mercato monetario non interamente liberati e dei diritti di opzione derivanti da tali strumenti o di altri strumenti finanziari con interamente liberati è consentita **fino al 10%** del patrimonio del fondo.

I titoli e gli strumenti del mercato monetario possono essere acquisiti se rispettano i criteri riguardanti la quotazione o la negoziazione su un mercato regolamentato o una borsa valori ai sensi della legge sui fondi di investimento.

I titoli e gli strumenti del mercato monetario che non soddisfano i criteri indicati nel paragrafo precedente, possono essere acquistati complessivamente **fino al 10%** del patrimonio del fondo.

– Quote in fondi di investimento

Le quote in fondi di investimento (OICVM, OICR) possono essere acquisite **singolarmente fino al 20%** del patrimonio del fondo e **complessivamente nella misura consentita dalla legge**, salvo che tali OICVM o OICR non investano a loro volta più del **10%** del patrimonio del fondo in quote di altri fondi di investimento.

Le quote in OICR possono essere acquistate **complessivamente fino al 30%** del patrimonio del fondo.

– Strumenti derivati

Gli strumenti derivati possono essere impiegati nell'ambito della strategia di investimento **fino al 49%** del patrimonio del fondo e inoltre come copertura.

– **Metodo(i) di misurazione del rischio del fondo di investimento**

Il fondo di investimento utilizza il seguente metodo di misurazione del rischio:

Approccio basato sugli impegni:

Il valore dell'impegno viene rilevato ai sensi del capitolo 3 della 4a ordinanza in materia di valutazione del rischio e registrazione di strumenti derivati nella versione attualmente in vigore.

Il rischio complessivo degli strumenti derivati non detenuti ai fini di copertura, non può superare il **100%** del valore netto complessivo del patrimonio del fondo.

– **Depositi a vista e depositi con preavviso**

I depositi a vista e i depositi con preavviso con una durata non superiore a 12 mesi possono essere mantenuti **fino al 49%** del patrimonio del fondo.

Non è previsto alcun saldo bancario minimo.

– **Crediti temporanei**

La società di gestione può contrarre crediti temporanei per conto del fondo di investimento per un **ammontare fino al 10%** del patrimonio del fondo.

– **Operazioni pronti contro termine**

Le operazioni pronti contro termine possono essere impiegate **fino al 100%** del patrimonio del fondo.

– **Prestiti di titoli**

Le operazioni di prestito di titoli possono essere impiegate **fino al 30%** del patrimonio del fondo.

L'acquisto di strumenti di investimento è consentito solo in modo unificato per l'intero fondo di investimento, e non per una singola classe di quote o un gruppo di classi di quote.

Questo tuttavia non vale per le operazioni di copertura del rischio valutario, che possono essere concluse anche esclusivamente a vantaggio di una singola classe di quote. I costi e i ricavi derivanti da un'operazione di copertura del rischio valutario vengono attribuiti esclusivamente alla classe di quote relativa.

Articolo 4 Modalità di emissione e riscatto

Il valore delle quote è denominato in EUR o nella valuta della classe di quote.

Il momento del calcolo del valore della quota coincide con il momento di valutazione del prezzo di emissione e di riscatto.

– **Emissione e sovrapprezzo di emissione**

Il calcolo del prezzo di emissione ovvero l'emissione avviene nei giorni lavorativi austriaci (eccetto venerdì santo e la vigilia di capodanno).

Il prezzo di emissione deriva dal valore della quota al lordo di un ricarico per quota pari **al massimo al 5,00%** a copertura dei costi di emissione della società di gestione, con arrotondamento commerciale a due cifre decimali.

Fondamentalmente l'emissione delle quote non è limitata, tuttavia la società di gestione si riserva di cessare l'emissione di quote del fondo temporaneamente o definitivamente.

È a discrezione della società di gestione valutare la ripartizione del sovrapprezzo di emissione.

– **Riscatto e commissione di riscatto**

Il calcolo della commissione di riscatto ovvero l'emissione avviene nei giorni lavorativi austriaci (eccetto venerdì santo e la vigilia di capodanno).

Il prezzo di riscatto deriva dal valore della quota. Non viene riscossa alcuna commissione di riscatto.

Su sua richiesta, la sua quota nel fondo di investimento di un titolare di quote deve essergli ripagata al prezzo di riscatto contestualmente alla restituzione delle quote del fondo.

Articolo 5 Esercizio

L'esercizio del fondo di investimento è il periodo dal **1 agosto** al **31 luglio**.

Articolo 6 Classi di quote e destinazione dei proventi

Per il fondo di investimento possono essere emesse sia quote di distribuzione e/o quote di capitalizzazione con trattenuta per l'imposta sul reddito da capitale che quote di capitalizzazione senza trattenuta per l'imposta sul reddito da capitale.

Per questo fondo di investimento possono essere emesse diverse classi di quote. La composizione della classe di quote nonché l'emissione di quote di una classe è a discrezione della società di gestione.

– **Destinazione dei proventi delle quote di distribuzione (quote a distribuzione)**

Dopo aver coperto i costi, i proventi realizzati nel corso dell'esercizio (interessi e dividendi) possono essere distribuiti a discrezione della società di gestione. La distribuzione può avvenire tenendo in considerazione gli interessi dei titolari di quote. Anche la distribuzione dei proventi derivati dalla cessione di valori patrimoniali del fondo di investimento, inclusi i diritti di opzione, è a discrezione della società di gestione. Sono consentite la distribuzione dalla consistenza del fondo e distribuzioni intermedie. A seguito di distribuzioni, il patrimonio del fondo non può in nessun caso registrare un valore inferiore al valore minimo per un recesso indicato nella legge. Gli importi devono essere distribuiti ai titolari delle quote di distribuzione a partire dal **15 ottobre** dell'esercizio successivo, il resto viene portato a nuovo.

In ogni caso a partire dal **15 ottobre** deve avvenire il pagamento dell'importo rilevato ai sensi della legge sui fondi di investimento che deve essere eventualmente utilizzato a copertura di un obbligo di pagamento dell'imposta sul reddito da capitale spettante alle presunte distribuzioni delle quote del fondo, salvo che la società di gestione garantisca, fornendo le relative prove degli organismi depositari, che le quote del fondo al momento del pagamento sono detenute solo da titolari di quote non soggetti alle imposte nazionali sul reddito o sulle società, o per i quali valgono le condizioni per l'esenzione ai sensi dell'art. 94 della legge sull'imposta sul reddito o per l'esenzione dall'imposta sul reddito da capitale.

– **Destinazione dei proventi delle quote di capitalizzazione con trattenuta per l'imposta sul reddito da capitale (quote ad accumulo)**

Dopo aver coperto i costi, i proventi realizzati nel corso dell'esercizio non vengono distribuiti. In caso di quote di capitalizzazione a partire dal **15 ottobre** deve avvenire il pagamento dell'importo rilevato ai sensi della legge sui fondi di investimento che deve essere eventualmente utilizzato a copertura di un obbligo di pagamento dell'imposta sul reddito da capitale spettante alle presunte distribuzioni delle quote del fondo, salvo che la società di gestione garantisca, fornendo le relative prove degli organismi depositari, che le quote del fondo al momento del pagamento sono detenute solo da titolari di quote non soggetti alle imposte nazionali sul reddito o sulle società, o per i quali valgono le condizioni per l'esenzione ai sensi dell'art. 94 della legge sull'imposta sul reddito o per l'esenzione dall'imposta sul reddito da capitale.

– **Destinazione dei proventi delle quote di capitalizzazione senza trattenuta per l'imposta sul reddito da capitale (quote ad accumulo totale)**

Dopo aver coperto i costi, i proventi realizzati nel corso dell'esercizio non vengono distribuiti. Non avviene alcun pagamento ai sensi della legge sui fondi di investimento. Il momento determinante per il mancato pagamento dell'imposta sul reddito da capitale per il risultato d'esercizio ai sensi della legge sui fondi di investimento è il **15 ottobre** dell'esercizio successivo. La società di gestione garantisce, fornendo le relative prove degli organismi depositari, che le quote del fondo al momento del pagamento sono detenute solo da titolari di quote non soggetti alle imposte nazionali sul reddito o sulle società, o per i quali valgono le condizioni per l'esenzione ai sensi della legge sull'imposta sul reddito (art. 94).

Qualora non vengano soddisfatte tali condizioni al momento del pagamento, l'importo rilevato ai sensi della legge sui fondi di investimento deve essere pagato mediante nota di credito dell'istituto di credito depositante.

Articolo 7 Commissione di gestione, rimborso spese, commissione di liquidazione

La società di gestione riceve per la sua attività di gestione una provvigione annua fino all'1,80 %.

La remunerazione viene calcolata per ogni giorno di calendario sulla base del rispettivo patrimonio del fondo del giorno precedente, differito nel calcolo del valore unitario e prelevato mensilmente dal fondo.

È a discrezione della società di gestione valutare la ripartizione della commissione di gestione.

La società di gestione ha diritto al rimborso di tutte le spese derivanti dalla gestione.

I costi per l'introduzione di nuove classi di quote per il patrimonio separato esistente vengono fatti gravare sul prezzo per quota delle nuove classi di quote.

In caso di liquidazione del fondo di investimento, il liquidatore riceve una retribuzione pari allo **0,50%** del patrimonio del fondo.

Per ulteriori informazioni e spiegazioni su questo fondo d'investimento si rimanda al prospetto.

Nota

Elenco delle borse con negoziazione ufficiale e dei mercati organizzati

1. Borse con negoziazione ufficiale e mercati organizzati negli stati membri del SEE e borse in paesi europei fuori dai stati membri del SEE che sono parificati ai mercati organizzati

Ogni stato membro deve tenere un elenco dei mercati da lui approvati, che deve essere trasmesso agli altri stati membri e alla Commissione.

Ai sensi di tale disposizione, la Commissione è tenuta a pubblicare annualmente un elenco dei mercati regolamentati che le sono stati comunicati.

A causa della diminuzione delle barriere all'ingresso e della specializzazione dei segmenti di mercato, l'elenco dei "mercati regolamentati" ha subito consistenti modifiche. Pertanto, unitamente alla pubblicazione annuale di un elenco nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, la Commissione mette a disposizione una versione aggiornata sul proprio sito internet ufficiale.

1.1. L'elenco attualmente in vigore dei mercati regolamentati è disponibile all'indirizzo

https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_upreg¹²

1.2 Le seguenti borse devono essere ricondotte all'elenco dei mercati regolamentati:

1.2.1 Lussemburgo Euro MTF Luxemburg

1.3. Mercati riconosciuti nel SEE ai sensi dell'art. 67, paragrafo 2 Z 2 della legge sui fondi di investimento:

Mercati nel SEE catalogati come mercati riconosciuti dalle relative autorità di vigilanza preposte.

2. Borse in paesi europei diversi dagli stati membri del SEE

2.1 Bosnia Erzegovina: Sarajevo, Banja Luka

2.2 Montenegro: Podgorica

2.3 Russia: Moscow Exchange

2.4 Svizzera SIX Swiss Exchange AG, BX Swiss AG

2.5 Serbia Belgrad

2.6 Turchia: Istanbul (ogg. Stock Market solo "National Market")

2.7. Regno Unito, Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Cboe Europe Equities Regulated Market – Integrated Book Segment, London Metal Exchange, Cboe Europe Equities Regulated Market – Reference Price Book Segment, Cboe Europe Equities Regulated Market – Off-Book Segment, London Stock Exchange Regulated Market (derivatives), NEX Exchange Main Board (non-equity), London Stock Exchange Regulated Market, NEX Exchange Main Board (equity), Euronext London Regulated Market, ICE FUTURES EUROPE, ICE FUTURES EUROPE - AGRICULTURAL PRODUCTS DIVISION, ICE FUTURES EUROPE - FINANCIAL PRODUCTS DIVISION, ICE FUTURES EUROPE - EQUITY PRODUCTS DIVISION und Gibraltar Stock Exchange

3. Borse nei paesi extraeuropei

¹ Per aprire l'elenco, selezionare la restrizione a "Regulated market" nella colonna a sinistra sotto "Entity Type" e fare clic su "Search" (o su "Show table columns" e "Update"). Il link può essere modificato dall'ESMA.

3.1	Australia:	Sydney, Hobart, Melbourne, Perth
3.2	Argentina:	Buenos Aires
3.3	Brasile:	Rio de Janeiro, San Paolo
3.4	Cile:	Santiago
3.5	Cina	Shanghai Stock Exchange, Shenzhen Stock Exchange
3.6	Hong Kong:	Hongkong Stock Exchange
3.7	India:	Mumbai
3.8	Indonesia:	Jakarta
3.9	Israele:	Tel Aviv
3.10	Giappone:	Tokyo, Osaka, Nagoya, Fukuoka, Sapporo
3.11	Canada:	Toronto, Vancouver, Montreal
3.12	Colombia:	Bolsa de Valores de Colombia
3.13	Corea:	Korea Exchange (Seul, Busan)
3.14	Malesia:	Kuala Lumpur, Bursa Malaysia Burhad
3.15	Messico:	Città del Messico
3.16	Nuova Zelanda:	Wellington, Auckland
3.17	Perù:	Bolsa de Valores de Lima
3.18	Filippine:	Philippine Stock Exchange
3.19	Singapore:	Singapur Stock Exchange
3.20	Sudafrica:	Johannesburg
3.21	Taiwan:	Taipei
3.22	Tailandia:	Bangkok
3.23	USA:	New York, NYCE American, New York Stock Exchange (NYSE), Philadelphia, Chicago, Boston, Cincinnati, Nasdaq
3.24	Venezuela:	Caracas
3.25	Emirati Arabi Uniti:	Abu Dhabi Securities Exchange (ADX)

4. Mercati organizzati in paesi diversi dagli stati membri della Unione europea

4.1	Giappone:	Over the Counter Market
4.2	Canada:	Over the Counter Market
4.3	Corea:	Over the Counter Market
4.4	Svizzera:	Over the Counter Market di membri della International Capital Market Association (ICMA), Zurigo
4.5	USA	Over the Counter Market (sotto supervisione regolamentare come SEC, FINRA)

5. Borse con mercati di operazioni a termine e opzioni

5.1	Argentina:	Bolsa de Comercio de Buenos Aires
5.2	Australia:	Australian Options Market, Australian Securities Exchange (ASX)
5.3	Brasile:	Bolsa Brasileira de Futuros, Bolsa de Mercadorias & Futuros, Rio de Janeiro Stock Exchange, Sao Paulo Stock Exchange
5.4	Hong Kong:	Hong Kong Futures Exchange Ltd.
5.5	Giappone:	Osaka Securities Exchange, Tokyo International Financial Futures Exchange, Tokyo Stock Exchange
5.6	Canada:	Montreal Exchange, Toronto Futures Exchange
5.7	Corea:	Korea Exchange (KRX)
5.8	Messico:	Mercado Mexicano de Derivados
5.9	Nuova Zelanda:	New Zealand Futures & Options Exchange
5.10	Filippine:	Manila International Futures Exchange
5.11	Singapore:	The Singapore Exchange Limited (SGX)
5.12	Sudafrica:	Johannesburg Stock Exchange (JSE), South African Futures Exchange (SAFEX)

5.13	Turchia:	TurkDEX
5.14	USA:	NYCE American, Chicago Board Options Exchange, Chicago Board of Trade, Chicago Mercantile Exchange, Comex, FINEX, ICE Future US Inc. New York, Nasdaq, New York Stock Ex-change, Boston Options Exchange (BOX)